



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

RETE DI SOLIDARIETA' DEL GROSSETANO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **A** (Assistenza)

Area di intervento: **01** (anziani), prevalente

06 (disabili) e **08** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La **finalità generale** del progetto “RETE DI SOLIDARIETÀ DEL GROSSETANO” consiste nel garantire alla cittadinanza un insieme di servizi sanitari d'emergenza e

ordinari attivabili di volta in volta a seconda del grado di necessità riscontrato, atti a rispondere ad una serie di bisogni specifici di carattere socio-sanitario.

Altro obiettivo è quello di offrire un supporto efficace alle famiglie, alleggerendone il carico di cura di persone anziane, disabili o con malattie terminali.

L'**obiettivo generale rispetto ai giovani in Servizio Civile** è quello di arricchire la personalità dei volontari di Servizio Civile con un percorso di impegno e formazione che:

- Consentire ai volontari del Servizio Civile di svolgere le diverse attività previste in modo tale da ottenere, al termine del servizio, un notevole bagaglio di esperienze, sia dal punto di vista etico e civico che dal punto di vista tecnico-operativo;
- Favorisca, attraverso le attività di formazione e l'affiancamento a volontari esperti, l'acquisizione da parte dei giovani del Servizio Civile, di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana.
- Insegna, attraverso il rispetto delle regole del vivere civile, e delle usanze e regole del Movimento delle Misericordie i principi per una necessaria convivenza con gli altri.
- Promuova, attraverso l'espletamento del servizio, processi educativi che rafforzino il concetto di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegno morale, psicologico e fisico.

Gli **obiettivi specifici** possono essere descritti come segue:

1. Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione più fragile e non autosufficiente. In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale e sanitario, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle

richieste.

2. Potenziare le attività di sostegno alle persone anziane e non autosufficienti

Questo obiettivo si riferisce all'esigenza di ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (compresi i disabili), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo obiettivo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%

3. Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva"

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno una in ciascuna sede di attuazione
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in*

servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Partecipazione a servizi di trasporto ordinario come autisti, soccorritori di livello base e accompagnatori
- Partecipazione a servizi di emergenza extra territoriale con ruolo di autista e di soccorritore di livello base
- Partecipazione a servizi di assistenza leggera, anche domiciliare, a favore delle persone non autosufficienti destinatarie del progetto.
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i volontari in Servizio Civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti, potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- “Assistenti” nei servizi di assistenza leggera, anche domiciliare;
- Autisti di mezzi di soccorso;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori sanitari;
- Operatori che interagiscono con la Centrale Operativa 118;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati.

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto, coordinati nelle singole sedi di attuazione dai responsabili e dagli O.L.P. che, attraverso una attenta programmazione mensile, gestiranno la composizione dei turni di servizio e il settore d'impiego (ordinaria, emergenza e servizi sociali).

Gli O.L.P. valuteranno ed accoglieranno, su richiesta degli interessati, richieste di: cambi turno, permessi, ecc...

Durante tutte le attività, i volontari in Servizio Civile utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà delle Misericordie, inoltre, verranno

dotati sin da principio, dei Dispositivi di Protezione Individuali(D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà obbligatorio indossarli nei casi previsti, sarà cura dell'O.L.P. preposto garantire che tale obbligo sia rispettato.

I giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte, secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente.

Durante tutte le attività che saranno svolte, i giovani in Servizio Civile, saranno sempre seguiti dall'Operatore Locale di Progetto e affiancati dai volontari delle Misericordie con più esperienza di anzianità in servizio.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia di Albinia	Monte Argentario			4						
2	Misericordia di Grosseto	Grosseto			4						
3	Misericordia di Manciano	Manciano			4						
4	Misericordia di Porto S. Stefano	Monte Argentario			4						
5	Misericordia di Buriano	Castiglione e della Pescaia			4						
6	Misericordia di Castel del Piano	Castel del Piano			4						
7	Misericordia di Arcidosso	Arcidosso			4						

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le **Misericordie** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La **Centrale Operativa 118 – Elisoccorso di Grosseto** certificherà e riconoscerà le attività inerenti la formazione dei soccorritori sanitari che opereranno nel trasporto sanitario ordinario e di emergenza, ai sensi della vigente normativa regionale (L. R. 25/2001).

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITÀ, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo 1: “Sicurezza”

Durata **6 ore**.

Formatore: **N. DE ROSA**

Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Modulo 2: “Assistenza paziente anziano/disabile”

Durata **11 ore**.

Formatore: **R. CERULLI**

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamentali metodi e tecniche del Servizio sociale (3 ore)
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona (3 ore)
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona (3 ore)
- Elementi di integrazione e di socializzazione (4 ore)
- Casi studio e testimonianze dei volontari (6 ore)

Modulo 3: “ Formazione nell'ambito del soccorso sanitario”

Durata **50 ore**.

Formatori: **R. CERULLI, Y. POSTI, L. AGAZZI, D. TERNI, G.A.ROSSI, V. CHELLI, D. GORACCI**

- Cenni di anatomia dello scheletro
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione
- Traumi e lesioni cranio-encefalici, della colonna vertebrale e tronco-addominali
- Lesioni da alte e basse temperature elettrocuzione
- Alterazioni delle funzioni vitali
- Basic Life Support(B.L.S. / B.L.S.D./ P.B.L.S.)
- Esercitazione pratica: M.C.E./R.C.P.
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario
- Immobilizzazione, Caricamento e Trasporto del politraumatizzato
- Caratteristiche delle ambulanze
- Conduzione delle ambulanze
- Codice della strada(articoli di riferimento)
- Riferimenti normativi e leggi Regionali
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, rischio, sicurezza, prevenzione attiva e passiva, DPI
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB,VHF, UHF, norme di trasmissione)
- Interazioni con l'elisoccorso
- Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio

Modulo 4: “Corso BLS-D”

Durata **5 ore**.

Formatore: **Roberto CERULLI, Gionata FATICHENTI**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;

- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)